

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.ARRERATO  
CENT. 10.

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

DIRIZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

**Si avvertono i signori Abbonati a cui scade l'abbonamento, che verrà sospeso l'invio del Giornale se non lo rinnoveranno in tempo utile.**

### AI NOSTRI GIOVANI

Non vogliamo certo tediare i lettori colle consuete dichiarazioni e cogli augurî soliti a chi ci ha benevolmente accompagnati nel cammino, non sempre cosparso di rose, dell'esistenza nostra. *La Bollente* è riconoscente agli amici ed al pubblico dell'appoggio fin qui avuto ed entra nel suo VII anno di vita colla speranza di viemaggiormente corrispondere alla loro fiducia.

Il programma nostro è di una meravigliosa semplicità. — Cooperare, col modesto ausilio della nostra penna e della nostra attività, al trionfo dell'elemento liberale - democratico del Circondario d'Acqui. — È perciò che ai giovani specialmente noi ci rivolgiamo.

L'avvenire vadelineando ovunque la formazione, o per meglio dire la ricostituzione, di due grandi partiti, il liberale - democratico da una parte, il retrivo, e più che retrivo reazionario, dall'altra. Così ha ad essere nella nostra città.

Scomparsa ogni distinzione di partito che quella non sia dell'alto e sereno predominio delle idee, cacciate in bando quelle personali contese, altrettanto esiziali per il partito della libertà quanto favorevoli agli avversari, in Acqui, come nelle altre città, può e deve costituirsi una forte unione liberale-democratica che a sua volta possa contribuire a mantenere

salda e vitale la compagine del grande partito democratico nazionale.

Il nostro Circondario si rinvigorisce ogni giorno di giovani e colte intelligenze, fortunatamente cresciute al sole della libertà e a cui l'avvenire sorride di belle e rallegranti promesse. A questi giovani valorosi in ispecie spetta il dare opera efficace a che le forze del partito liberale siano strette in fascio poderoso, e anche nella nostra terra il partito retrogrado, che approfitta dell'ignoranza dei più, dell'egoismo e della indifferenza colpevole dei molti, si trovi di fronte una resistente coorte di gioventù liberale che combatta o vinca con la fede schietta e sincera di patrioti onesti e valorosi.

E la gioventù che esce dalle nostre Università deve accomunarsi, nella operosa realizzazione di un forte ideale di patria colla, gioventù che lavora nelle officine e nei campi.

Gli Atenei italiani danno non solo uomini colti alle scienze ma cittadini alla patria. — L'operaio che s'affatica alla conquista del pane ha pur esso una mente che pensa e l'ideale della patria nel cuore. — Tutti hanno pertanto a concordarsi in un comune e nobile intendimento diretto a propugnare e conseguire che nella nostra città tutte le frazioni liberali si riuniscano in uno scopo comune senza distinzione di caste, dimenticando ogni privato contrasto, con unità di concetto, con vigoria di proposito.

E la *Bollente* sarà lieta e orgogliosa, come dicemmo, di virilmente cooperarvi nella modesta cerchia della sua giornalistica missione.

### SOCIETÀ OPERAIA

Il 19 corrente radunavasi il Consiglio generale della Società per trattare il seguente ordine del giorno:

*Ammissione Soci — Bilancio preventivo — Sussidio per vecchiaia ed inabilità — Ufficio elettorale — Comunicazioni.*

Approvatosi il verbale della seduta precedente, in omaggio alle deliberazioni prese nella medesima seduta, il Presidente dà comunicazioni sul buon andamento della scuola serale regolarmente aperta il 3 Novembre u. s. con 150 alunni, i quali continuano con assiduità e diligenza ad assistere alle lezioni impartite con tanto amore dagli infaticabili maestri; riferisce sull'impiego di L. 39m circa per acquisto di 150 obbligazioni ferroviarie, previa deliberazione della Commissione a tale uopo delegata.

Gatti domanda se questi titoli seguono la sorte delle azioni, se a questa compra seguono speculazioni e se presentano la voluta garanzia.

Il Presidente risponde che la commissione, dopo maturata discussione, ha deliberato l'acquisto delle obbligazioni ferroviarie perchè esse possono essere intestate, hanno per garanzia lo Stato, la rete e l'esercizio ferroviario, sono rimborsabili per estrazione a lire 500; di modo che il capitale di lire trentanove mila circa deve essere rimborsato in L. 65m; — Spiegata la differenza tra le azioni ed obbligazioni; aggiunto altre considerazioni sui titoli congeneri, assicura non trattarsi speculazioni di compre vendite ma puramente impiego stabile, e dichiara, da pareri assunti da diverse persone competenti in materia, che l'impiego presenta la maggiore garanzia coi relativi benefici.

Esposte quindi le pratiche fatte sull'ottenuto riconoscimento giuridico, con decreto 22 Novembre u. s., senza portare modificazioni alcuna allo Statuto si e come venne approvato in adunanza generale, e coglie l'occasione per mandare sentiti ringraziamenti ai membri del nostro Tribunale pel modo sollecito usatici nel disbrigo delle pratiche, ed all'On. M. Ferraris per l'autorevole suo appoggio.

Passatosi alla parte concernente l'ordine del giorno, sono ammessi a far

parte della Società due giovani che presentavano tutti i requisiti voluti. Si approva senza discussione il bilancio preventivo con un'entrata fra la cassa ammalati ed inabili in lire 13500 circa ed un uscita di lire 13 mila.

In seguito all'avvenuto decesso dei due sussidiati per vecchiaia a L. 150, dei quali uno percepiva anche le 100 lire del sussidio Jona Ottolenghi, vennero surrogati dai due richiedenti più vecchi d'età e con 33 anni di continuo pagamento, le 100 lire vennero destinate ad altro fra i sussidiati inabili, quasi paralitico. Le risultanze del bilancio presentando un'altro posto fra gli inabili, vennero comunicate le domande coi documenti relativi, e dopo breve discussione passatosi a votazione segreta risultò eletto uno fra i più vecchi e paralitico con due terzi dei votanti come lo statuto prescrive.

Procedutosi alla nomina dell'ufficio elettorale, il Presidente propone a nome della Direzione che l'adunanza ordinaria per l'elezione, non potendosi fare nella seconda quindicina di Dicembre come lo statuto richiede, stante, specialmente, l'impossibilità della totale distribuzione del regolamento ai Soci, venga indetta per il giorno 8 del prossimo Gennaio.

Nella considerazione poi che in quest'anno a termine dello statuto devono fare l'elezioni generali e conseguentemente la nomina del Presidente e di 12 Consiglieri, le schede possono essere ritirate dai Soci dal primo all'otto prossimi dalla ore 1 alle 2 e mezzo nel locale della Società Operaia, onde aver tempo a riempirle o farle riempire secondo la propria volontà. Avvertito il Consiglio di far comprendere ai nostri consoci che l'ufficio elettorale comincerà la chiamata alle 10 ant. e l'urna non si potrà chiudere prima delle ore 4 pomeridiane — scioglie la seduta.

### SCUOLE

Sulle colonne di questo giornale abbiamo già altra volta lamentato alcuni gravi inconvenienti originati dalla cessione fatta dal nostro Municipio dell'antico locale delle scuole al governo per uso di quartiere.